



**Claudio Ernè**  
**Francesco Penco fotografo.**  
**Il Novecento di Trieste**

formato: 27x21 cm  
pp. 208 illustrato  
rilegatura: cartonato  
ISBN: 978 88 6287 076 4  
anno: 2012

€ 28.00

> nuova edizione riveduta e ampliata <

> nuova edizione 2012, con oltre 30 immagini pubblicate per la prima volta <

Dopo il successo della prima edizione pubblicata nel 2009, e da tempo esaurita, ritorna *Francesco Penco fotografo. Il Novecento di Trieste*, il libro di Claudio Ernè che ha fatto scoprire il talento e l'opera di questo maestro della fotografia.

In questa nuova edizione, riveduta e ampliata rispetto alla precedente, si presentano oltre trenta immagini pubblicate per la prima volta.

Con la sua macchina fotografica Francesco Penco ha impresso sulla gelatina di migliaia di lastre e pellicole la storia della Trieste di Svevo, Saba e Joyce. Dai fasti commerciali dell'Austria Felix, ai funerali di Francesco Ferdinando d'Asburgo assassinato alla vigilia della Prima guerra mondiale; dall'arrivo delle truppe italiane alla prima visita di Mussolini nel 1920; dall'annessione di Trieste al Reich nazista, all'occupazione militare delle truppe di Tito nel maggio 1945, ai nove anni in cui la città fu governata dagli anglo-americani. La prima metà del Novecento è stata magistralmente immortalata da Penco, fotografo che guarda alla storia d'Europa dal punto di vista della città che ne stava al centro: Trieste.

La modernità della composizione unita alla capacità di scendere in mezzo alla gente, puntando da vicino il suo obiettivo, fanno di Francesco Penco un fotoreporter in anticipo sui tempi. Un suo scatto è capace di restituire più sfumature, momenti, espressioni di qualsiasi altra testimonianza, per quanto diretta.

Guardate due volte queste immagini: al primo sguardo coglierete un tempo, un mondo, ma avvicinando l'occhio alla foto, vi accorgerete di mille particolari capaci di restituire la totalità di un intero universo.

carte comuni |

Lunghi anni di ricerca di Claudio Ernè nelle botteghe anticharie del ghetto ebraico di Trieste, da sempre culla di mirabili tesori culturali, hanno permesso di recuperare le lastre fotografiche originali di Penco che dopo un accurato lavoro di restauro e con un'attenta stampa tipografica, compongono un mirabile "album" di immagini e storie.

**Claudio Ernè**, giornalista del quotidiano «Il Piccolo», si occupa da sempre anche di fotografia e di storia della fotografia. Ha documentato con le sue foto gli anni di piombo e dell'eversione antidemocratica, l'esperienza dello psichiatra Franco Basaglia per «L'Espresso», «Epoca», «Panorama», «L'Europeo» e «Famiglia cristiana»: nel 2004 grazie a questa esperienza diretta ha realizzato la mostra e il volume *Viola, cronache dal manicomio negato*. Con la sua minuziosa ricerca ci ha permesso di scoprire l'opera di un grande fotoreporter come Francesco Penco a cui ha dedicato nel 2010 un secondo volume che ha per titolo *Trieste e Fiume in posa*. Al suo attivo ha molti altri libri dove le immagini e il racconto si integrano e si completano. Tra essi *Trieste sul mare* e *Trieste e le navi - i transatlantici*, realizzati con Maurizio Eliseo; *Memorie di pietra, il ghetto ebraico, la Città vecchia e il piccone risanatore* in collaborazione con Diana De Rosa e Mauro Tabor; *La Sacchetta* con Tiziana Oselladore.